

A tutto il personale scolastico Al sito web/Area comunicazioni

Comunicazione n. 6

Oggetto: Attendibilità TEST sierologici

Considerando l'importanza da parte del personale scolastico di sottoporsi ai test sierologici, che ricordo essere su base volontaria, si forniscono alcune precisazioni:

I test sierologici sono utili nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale in quanto:

- 1. sono uno strumento importante per stimare la diffusione dell'infezione in una comunità;
- 2. la sierologia può evidenziare l'avvenuta esposizione al virus ed anche della persistenza del CoV-2 in individui asintomatici o paucisintomatici; in questo caso la possibilità che il soggetto positivo possa essere fonte di trasmissione del contagio, deve essere confermata da un test (tampone) molecolare in grado di stabilire la presenza del virus nelle vie aeree dello stesso.

Le attuali conoscenze scientifiche relative ai test sierologici per il COVID-19 sono però lacunose relativamente alla capacità di fornire le seguenti informazioni:

- 1. attendibilità dei test che è ben lontana dal 100%, ed anche in caso di una rilevata immunità, la presenza di anticorpi neutralizzanti nel siero del soggetto, non da certezza di protezione da una reinfezione da CoV-2
- 2. Anche la persistenza degli anticorpi a lungo termine ha aspetti lacunosi.

Ne consegue comunque, che qualora il dipendente dovesse risultare positivo al test sierologico sono necessarie **alcune precauzioni:**

- 1) In primo luogo deve accertarsi di non essere fonte di contagio sottoponendosi al test molecolare (tampone) entro le 48 ore da quando è venuto a conoscenza del risultato, presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.
- 2) Fino all'esito del tampone il soggetto dovrà restare in isolamento.
- 3) I comportamenti successivi saranno legati all'esito del tampone.

Fatte queste premesse, necessarie per stabilire delle linee guida nell'emergenza, bisogna chiarire che:

la positività e quindi la presenza di anticorpi in persone asintomatiche o paucisintomatiche, è segno di un contatto con il COVID-19, che in ogni caso ha generato anticorpi e quindi una immunità senza dare segni di malattia; il soggetto risulta essere come già vaccinato, non in grado di contrarre la malattia nè di trasmetterla (se tampone-negativo).

La negatività al test-sierologico, indica persone che non sono venute a contatto con il virus e per questo devono adottare i criteri di prevenzione.

Alla luce di tali precisazioni, si invita il personale tutto ad eseguire il test sierologico presso i Medici di Medicina Generale e in caso di risultato positivo, evitare di creare inutili allarmismi che ingenerano solo ansia e confusione e sottoporsi, con serenità, al tampone faringeo presso il Dipartimento di prevenzione dell'ASL, non oltre le 48 ore dall'esito positivo del test sierologico.

Distinti Saluti.

Il Dirigente Scolastico **Dott. Antonio LIBARDI**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.lgs. n.39/93)

